



Iscrizione alla Di Biasio – Perché

vorremmo che fossero sempre di più i ragazzi...

che comunicano correttamente in italiano e in lingua straniera: a voce, per iscritto, col computer, col disegno;

che sanno muoversi con autonomia nel territorio; non si spaventano di fronte alle novità, ma sanno cosa fare;



che cooperano con chi sta intorno: italiano o straniero, abile o diversamente abile, adulto o vecchio;

che si fanno valere senza arroganza, che si muovono liberamente con responsabilità e dappertutto;



che rispettano se stessi, gli altri, le regole;

che non si fanno giustizia da soli, ma cercano aiuto e consiglio nell'adulto e nell'istituzione;



che non sanno soltanto leggere, scrivere, comunicare, suonare, ma sanno soprattutto usare la testa;

che danno senso alle cose giuste e a quelle sbagliate.



La scuola Di Biasio è...

organizzata in un'ottica europea aperta all'informazione, ai rapporti con il territorio, strutturata in maniera moderna e motivante;

pronta all'innovazione per migliorare la qualità dell'apprendimento, della formazione e del capitale umano: sfida raccolta a Lisbona nel marzo 2000 dai Paesi europei;

consapevole che una partecipazione attiva si può avere se l'ambiente di apprendimento è tale da sostenere per ogni componente del sistema una forte motivazione ad organizzare, a insegnare ad apprendere;

allenata ad una didattica attenta alle menti, centrata sulle competenze "sapere, saper fare, saper essere, saper comunicare, sapersi relazionare, decidere consapevolmente" in un'epoca di obesità cognitiva.

Chi conosce la strategia si muove senza vacillare e impegna le sue energie senza esaurirle (Tzen Su)

